

Numero 219 del 2 Marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS – DECRETO 1° MARZO 2020

Il 1 marzo 2020 è stato pubblicato il nuovo [Decreto](#) che aggiorna le disposizioni per il controllo della diffusione del COVID-19.

Segnaliamo ai nostri iscritti che tutta la documentazione relativa all'attuale EMERGENZA CORONAVIRUS è reperibile sul sito FIMMG Nazionale all'indirizzo

<http://fimmg.org/index.php?action=pages&m=view&p=30571&lang=it>

CERTIFICATO PER IL RIENTRO A SCUOLA DOPO MALATTIA

L'art. 1 delle ULTERIORI DISPOSIZIONI attuative del DL n. 6 del 25.2.2020 (misure urgenti di contenimento del contagio) decreta che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sono adottate ulteriori misure di contenimento tra cui

lettera c): la riammissione nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia di durata superiore a cinque giorni avviene, fino alla data del 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti.

Tale norma viene ribadita nel più recente DPCM 1.3.2020 all'art. 4 lettera c,

il quale specifica però che **la disposizione è valida soltanto quando l'assenza è dovuta a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria.**

Pertanto, nel caso in cui la patologia da cui era affetto lo studente fosse stata notificata, sarà necessario verificarne la guarigione al fine di rilasciare il certificato di rientro a scuola.

INDIVIDUAZIONE PREVENTIVA E CORRETTA DELLE PERSONE ESPOSTE. ESECUZIONE DEL TAMPONE FARINGEO

Si riporta, come esempio, la procedura operativa dell'ASL città di Torino del 26/02/2020. I Colleghi sono invitati ad attenersi alle disposizioni emanate dalle diverse ASL

Indicazioni per i MMG:

- *Di norma l'accesso allo studio medico deve avvenire su appuntamento*
- *All'atto della richiesta telefonica di appuntamento dovrà essere fatto un pre-triage ([vedi format allegato](#)) telefonico per rilevare i casi sospetti.*
- *Nell'assenza dei criteri di cui sopra il medico gestisce l'appuntamento secondo l'organizzazione della propria attività.*
- *In presenza dei criteri di cui sopra:*
 - a. Il medico invita il paziente a restare al proprio domicilio e aspettare le indicazioni che gli verranno fornite telefonicamente dal SISP.*
 - b. Contatta telefonicamente il SISP e segnala il caso*
 - c. In caso di situazioni di particolare gravità il medico fornisce l'indicazione di contattare immediatamente il NUE 112.*

Per quanto riguarda il tampone faringeo:

- *Il SISP dell'ASL Città di Torino segnala alle Cure Domiciliari i nominativi, i relativi indirizzi e i CF dei soggetti a cui effettuare il tampone.*
- *I tamponi vengono eseguiti dagli infermieri del Servizio di Cure Domiciliari del Distretto di residenza dell'assistito.*

In [allegato](#) a questo numero di FIMMGTONOTIZIE troverai la scheda con i recapiti telefonici dei servizi preposti per la Città di Torino.

Per le altre ASL ecco alcuni recapiti:

ASL	TEL. SISP 1	TEL. SISP 2		
TO3	3297507369			
TO5	0119719443	01194291		
	DISTRETTO	RESPONSABILE SISP	TEL SISP 1	TEL SISP 2
TO4	DIRETTORE	FRANCO VALTORTA	335205738	
	CIRIE'	PAOLO GAGLIANO	3478808144	0114211606
	CHIVASSO	IRENE ZOIA	0118212312	0118212308
	IVREA	MARCO RUSCHI	0125414771	0125414713
	H 16-8, FESTIVI E PREFESTIVI	CENTRALINO	0119176666	

TAMPONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL COVID 19

Le indicazioni emanate dal Ministero della Salute e ribadite nella circolare prot. n. 0005443 – 22/02/2020- DGPRES/DGPRES-P, raccomandano **che l'esecuzione dei tamponi sia riservata ai soli casi sintomatici** di ILI (Influenza-Like Illness, Sindrome Simil-Influenzale) e di SARI (Severe Acute Respiratory Infections, Infezione Respiratoria Acuta Grave), oltre che ai casi sospetti di COVID-19 secondo le definizioni di cui alla Circolare ministeriale del 22/02/2020 nr 0005443.

Per caso sospetto si intende *una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale*

e

nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno uno delle seguenti condizioni:

storia di viaggi o residenza in Cina o aver soggiornato in aree con presunta trasmissione comunitaria, oppure contatto stretto con un caso confermato di Covid 19, oppure ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con Covid 19.

Il risultato del tampone può largamente essere influenzato da variabili quali:

- 1) il tempo trascorso dal momento in cui il soggetto testato ha avuto contatto con un altro soggetto portatore del virus;
- 2) l'accuratezza del metodo di prelievo;
- 3) l'adeguatezza del campione prelevato.

In assenza di sintomi, il test non appare al momento sostenuto da un razionale scientifico in quanto non fornisce un'informazione certa ai fini clinici e potrebbe essere addirittura fuorviante.

Data la rapida evoluzione delle conoscenze in merito, qualora dovessero emergere nuovi dati, si procederà a una revisione del documento elaborato. (vedi [Documento 26/02/2020](#) Ministero della Salute, Consiglio Superiore di Sanità, che alleghiamo).

Alla luce di queste considerazioni riteniamo che la richiesta del tampone faringeo non sia di competenza del Medico di famiglia, il quale in casi sospetti di infezione deve invece attivare le procedure che coinvolgono le strutture individuate come competenti secondo le procedure indicate dalle Autorità Sanitarie.
